

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 12
TRIENNI 2021-24
a.s. 23-24

15 novembre 2023

Oggi mercoledì 15 novembre 2023, a seguito convocazione, il Consiglio di Istituto è riunito alle ore 17.30 in modalità in presenza per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- I punti all'ordine del giorno sono:
- 1) Surroga componenti docente del Consiglio di Istituto;
 - 2) Approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2023 2023;
 - 3) Integrazioni al PTOF 22-25 per l'a.s.23-24
 - 4) Rapporti scuola-famiglia 23-24
 - 5) Accordo di rete di scopo RETE SCUOLE PER LA SALUTE 2023-2026;
 - 6) Avvio Programma nazionale "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027;
 - 7) Riforma del sistema di Orientamento (PNRR M4C1.5 R 1.4) - DM n. 328/2022 e PIATTAFORMA UNICA
 - 8) Convenzione Tirocinio di Formazione TFA Università di Siena e Macerata
 - 9) Regolamento d'Istituto per la Pubblicazione in Amministrazione Trasparente;
 - 10) III[^] variazione al Programma Annuale 2023;
 - 11) Varie ed eventuali;
 - 12) Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Istituto e del Dirigente Scolastico.

All'orario di avvio della riunione, ore 17.30, effettuate le procedure di appello risultano presenti membri riportati a seguire:

		COMPONENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	SPIGARELLI SANDRA	Dirigente Scolastico	x	
2	BETTI VALERIO	GENITORE	x	
3	CAPEZZALI FRANCESCA	GENITORE	x	
4	CONFORTO LUIGI	GENITORE	x	
5	GAMBACORTA MARA	GENITORE	x	
6	GAMBACORTA VALENTINA	GENITORE	x	
7	MIRTI MARCO	GENITORE		ASSENTE GIUSTIFICATO
8	SANTUCCI MARTA	GENITORE	x	
9	TATALO LUCIA FLAVIA	GENITORE	x	
10	CAPOBIANCO CAROLINA	DOCENTE	x	
11	COSIMETTI MARIA RITA	DOCENTE	x	
12	FIORUCCI GABRIELLA	DOCENTE	x	
13	MANCINELLI ALESSANDRA	DOCENTE	x	
14	PINCHI COSETTA	DOCENTE	x	

15	ROMEO FORTUNATO GASPARA	DOCENTE	x	
16	TATICCHI PAOLA	DOCENTE	x	
17	VAGNI ELISABETTA	DOCENTE	x	
18	MENCARONI SILVIA	ATA	x	
19	VINTI GIULIA	ATA		ASSENTE GIUSTIFICATA

E' impossibilitato a partecipare il sostituto del dsga sig.ra Renzini Mascia.

Sussistendo il numero legale (quorum strutturale) viene riconosciuta la validità della riunione, si passa all'esame degli argomenti all'ordine del giorno. Il Dirigente comunica che per mero errore materiale i punti n.1 e n.2 sono stati invertiti in fase di convocazione e che verranno trattati secondo l'ordine individuato a seguire:

- 1) Surroga componenti docente del Consiglio di Istituto;
- 2) Approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2023;

Il Consiglio ne prende atto.

PUNTO N. 1 - SURROGA MEMBRI PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente Scolastico comunica che è decaduto un membro del Consiglio la docente Carletti Egiziana della componente docenti per trasferimento ad altro istituto.

Con Decreto Dirigenziale è stata decretata la surroga del membro decaduto:

-Decreto Dirigenziale n. 1526 del 3 ottobre 2023 surroga membro personale Docente del Consiglio di Istituto: membro subentrante ins.te Taticchi Paola;

Il Consiglio di Istituto,

Visto l'art. 10 del D.Lgs 297/94;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1261 del 7.12.2021 di costituzione del Consiglio di Istituto dell'IC Assisi 3 per il triennio 2021/2024 e nomina dei componenti;

Visto la delibera n.1 del 17 dicembre 2021 di insediamento del Consiglio di Istituto per il triennio 2021-2024;

Preso Atto che l'ins. Carletti Egiziana ha perso i requisiti di eleggibilità a far data dal 31 agosto 2023 quale membro eletto del Consiglio di Istituto, Componente personale docente, per trasferimento in altra istituzione scolastica;

Visto i risultati delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto che si sono tenute nelle giornate del 28 e 29 novembre 2021;

Visto l'art. 45 commi 3 e 4 e l'art. 53 dell'O.M. del 15 luglio 1991 n. 215;

Visto gli artt. 35 e 38 del D.L.vo 16/4/1994 n. 297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1526 del 3 ottobre 2023 avente oggetto la surroga del membro della componente docenti del Consiglio di Istituto dell'IC Assisi 3 per l'a.s. 2023-24;

Preso Atto che il personale decaduto non ricoprisce incarichi quale membro della Giunta esecutiva o di altre commissioni ed Organi del Consiglio di Istituto;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 13	n. 0	n. 0

DELIBERA n.113

la surroga dell'ins.te CARLETTI EGIZIANA, membro rappresentante del personale DOCENTE nel Consiglio d'Istituto, con l'ins.te TATICCHI PAOLA;

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art.14, comma 7, del Regolamento n.275/99 è ammesso reclamo allo stesso consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/07/2023

Il Consiglio di Istituto,

Presa visione del Verbale n. 11 della seduta del 25/07/2023 già trasmesso all'attenzione dei membri del Consiglio;

con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 13	n. 0	n. 0

DELIBERA N. 114

di approvare il verbale del Consiglio di Istituto del 25/07/2023.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO n. 3 INTEGRAZIONI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-25

3.1 Piano Annuale Inclusione (PAI)

Il Consiglio di Istituto,

Visto la normativa di riferimento in materia di inclusione e integrazione con specifico riferimento a:

-Combinato disposto Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n. 153 relativo a "disposizioni correttive al D.I. n. 182" ed i documenti ad esso allegati;

Visto la delibera n.79 del Collegio Docenti del 29 Giugno 2023 di predisposizione del PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE 23-24 FASE I;

Visto la delibera n.5 del Collegio Docenti del 26 settembre 2023 di predisposizione del PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE 23-24 FASE II;

Visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss.2022-25, emanato in data 22 dicembre 2021, prot. n. 10426-A030a;

Visto le delibere di adozione del RAV 22-25 assunte dal Collegio dei Docenti (delibera n. 33 del 19 dicembre 2023) e dal Consiglio di Istituto (delibera n.76 del 21.12.2022) con la definizione delle priorità e traguardi e degli obiettivi di processo per i processi e pratiche educative e didattiche e per i processi e pratiche gestionali e organizzative;

Visto la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 nella sua forma integrata comprensiva dei documenti programmati di istituto assunta dal Collegio dei docenti n.44 del 7 marzo 2023 e la delibera di adozione da parte del Consiglio di istituto con delibera n. 88 del 28.3.2023;

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;

con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 13	n. 0	n. 0

DELIBERA n. 115

l'inserimento nel PTOF 22-25 per l'a.s. di riferimento del PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 2023/2024.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

3.2 INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO APPRENDIMENTI INFANZIA

Dalle ore 17:35 partecipa al Consiglio di Istituto la Sig.ra Santucci M.

Il Consiglio di Istituto,

Visto la delibera n.6 del Collegio Docenti del 26 settembre 2023 avente oggetto l'elaborazione del progetto "Interventi di recupero/potenziamento apprendimenti settore infanzia" per gli aa.ss.23-25 ;

Visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss.2022-25, emanato in data 22 dicembre 2021, prot. n. 10426-A030a;

Visto le delibere di adozione del RAV 22-25 assunte dal Collegio dei Docenti (delibera n. 33 del 19 dicembre 2023) e dal Consiglio di Istituto (delibera n.76 del 21.12.2022) con la definizione delle priorità e traguardi e degli obiettivi di processo per i processi e pratiche educative e didattiche e per i processi e pratiche gestionali e organizzative;

Visto la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 nella sua forma integrata comprensiva dei documenti programmati di istituto assunta dal Collegio dei docenti n.44 del 7 marzo 2023 e la delibera di adozione da parte del Consiglio di istituto con delibera n. 88 del 28.3.2023;

Visto il Piano di Miglioramento 22-25 d'istituto percorso n. 2 "Continuità formativa e contrasto alla dispersione scolastica";

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 14	n. 0	n. 0

DELIBERA n. 116

l'inserimento nel PTOF 22-25 per gli aa.ss. 23-24 e successivi del progetto "Interventi di Recupero/Potenziamento Infanzia".

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

3.3. MODALITA' DI RECUPERO ORARIO a.s. 23-24: INTERVENTI EDUCATIVI INTEGRATIVI AL PTOF 22-25

Il Consiglio di Istituto,

Visto l'art. 4 comma 2 del DPR 275/1999;

Visto l'art. 5 comma 3 del DPR 275/1999;

Visto il Regolamento di Istituto per la formulazione dell'orario scolastico e le modalità di recupero orario nel I ciclo per il triennio 22-25 adottato dal Collegio dei Docenti con delibera n.5 del 9 settembre 2022;

Visto la delibera n.13 del Collegio Docenti del 7 novembre 2023 avente oggetto la programmazione delle modalità di recupero orario per l'a.s. 23-24 nella scuola secondaria di I grado e primaria Luigi Masi con l'individuazione delle azioni educative rivolte agli alunni dei due settori con svolgimento in ambito curricolare ed extracurricolare per l'a.s.corrente;

Visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss.2022-25, emanato in data 22 dicembre 2021, prot. n. 10426-A030a;

Visto le delibere di adozione del RAV 22-25 assunte dal Collegio dei Docenti (delibera n. 33 del 19 dicembre 2023) e dal Consiglio di Istituto (delibera n.76 del 21.12.2022) con la definizione delle priorità e traguardi e degli obiettivi di processo per i processi e pratiche educative e didattiche e per i processi e pratiche gestionali e organizzative;

Visto la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 nella sua forma integrata comprensiva dei documenti programmati di istituto assunta dal Collegio dei docenti n.44 del 7 marzo 2023 e la delibera di adozione da parte del Consiglio di istituto con delibera n. 88 del 28.3.2023;

Visto il Piano di Miglioramento 22-25 d'istituto percorso n. 2 "Continuità formativa e contrasto alla dispersione scolastica";

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 14	n. 0	n. 0

DELIBERA n. 117

l'inserimento nel PTOF 22-25 per gli l'a.s. 23-24 degli interventi curricolari ed extracurricolari attuati in forma individuale, per piccoli gruppi e potenziamento della compresenza nelle classi che vedono l'utilizzo delle quote individuali di recupero dei docenti della scuola secondaria di I grado F.Pennacchi e Primaria Luigi Masi di cui alla delibera n. 13 del Collegio dei docenti del 7.11.2023:

1 interventi di tutoring e studio assistito:

-ORIENTAMENTO-CONSOLIDAMENTO ITA L2 (primaria e secondaria)

-ORIENTAMENTO-SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI (primaria e secondaria)

-SUPPORTO ISTRUZIONE DOMICILIARE (primaria)

2 interventi di approfondimento su obiettivi disciplinari, trasversali e/o di competenza:

-POTENZIAMENTO PROBLEM SOLVING INVALSI CBT MATEMATICA (secondaria)

-RECUPERO-POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE "Reading & writing workshop" (secondaria)

-CARNEVALE IN ARTE (secondaria)

- POTENZIAMENTO STEM ed ORIENTAMENTO "TOGETHER CODE IT BETTER" e "VIDEOMAKING ERASMUS PLUS 23-24" (secondaria)
- 3.interventi a supporto di eventi e manifestazioni musicali:
- CORO CLASSI PRIME (secondaria)
- 4.interventi d'aula in compresenza con i team della scuola primaria (primaria).

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decoro il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

3.4 Progetti

RAINBOW ORCHESTRA MUSICLAB

Dalle ore 17:47 partecipano al Consiglio di Istituto il sig. Conforto L. e l'ins.te Romeo F.G.

Il Consiglio di Istituto,

Visto la delibera n.7 del Collegio Docenti del 26 settembre 2023 avente oggetto l'elaborazione del progetto "Rainbow Orchestra Musiclab" per l.a.s. 23-24;

Visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss.2022-25, emanato in data 22 dicembre 2021, prot. n. 10426-A030a;

Visto le delibere di adozione del RAV 22-25 assunte dal Collegio dei Docenti (delibera n. 33 del 19 dicembre 2023) e dal Consiglio di Istituto (delibera n.76 del 21.12.2022) con la definizione delle priorità e traguardi e degli obiettivi di processo per i processi e pratiche educative e didattiche e per i processi e pratiche gestionali e organizzative;

Visto la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 nella sua forma integrata comprensiva dei documenti programmati di istituto assunta dal Collegio dei docenti n.44 del 7 marzo 2023 e la delibera di adozione da parte del Consiglio di istituto con delibera n. 88 del 28.3.2023;

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 16	n. 0	n. 0

DELIBERA n. 118

I'inserimento nel PTOF 22-25 per gli a.s. 23-24 del progetto "Rainbow Orchestra Musiclab".

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decoro il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

3.5 PROGETTI-FONDO ASILO, MIGRAZIONE e INTEGRAZIONE 2021-2022

Il Consiglio di Istituto,

Preso Atto del programma Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione - Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026" del Ministero dell'Interno: Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione Direzione Centrale per le Politiche migratorie Autorità Fondi asilo, Migrazione e Integrazione;

Visto il decreto dirigenziale USR-UMBRIA n. 416 del 3 agosto 2023 che individua L'Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi Sangallo" di Terni, quale scuola capofila, per la presentazione di una proposta progettuale relativa all'Istruzione inclusiva e ad "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026";

Visto la delibera n.17 del Collegio Docenti del 7 novembre 2023 avente oggetto l'adesione al progetto "Fondo Asilo, Migrazione e integrazione 21-27" per gli anni oggetto dell'intervento e riferibili al PTOF 22-25;

Visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss.2022-25, emanato in data 22 dicembre 2021, prot. n. 10426-A030a;

Visto le delibere di adozione del RAV 22-25 assunte dal Collegio dei Docenti (delibera n. 33 del 19 dicembre 2023) e dal Consiglio di Istituto (delibera n.76 del 21.12.2022) con la definizione delle priorità e traguardi

e degli obiettivi di processo per i processi e pratiche educative e didattiche e per i processi e pratiche gestionali e organizzative;

Visto la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 nella sua forma integrata comprensiva dei documenti programmati di istituto assunta dal Collegio dei docenti n.44 del 7 marzo 2023 e la delibera di adozione da parte del Consiglio di istituto con delibera n. 88 del 28.3.2023;

Visto il Piano di Miglioramento 22-25 d'istituto e specificatamente il percorso n. 2 Continuità formativa e contrasto alla dispersione scolastica;

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 16	n. 0	n. 0

DELIBERA n. 119

l'inserimento nel PTOF 22-25 a partire dall'a.s. 23-24 e successivi tre anni del progetto delle azioni di cui al programma Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione promosse dal soggetto promotore l'Istituto Tecnico Tecnologico "Allievi Sangallo" di Terni nell'ambito degli interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti paesi terzi aa.ss. 23-26.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decoro il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO N. 4. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Il Consiglio di Istituto,

Visto le competenze del Consiglio di Istituto di cui al TITOLO I art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 297 del 16 aprile 1994;

Visto l'art. 29 del CCNL scuola 2006-09 avente oggetto le attività funzionali all'insegnamento inerenti la funzione docente con riferimento a:

-comma 2 lettera c) "adempimenti individuali dovuti:... rapporti individuali con le famiglie,
-comma 3 lettera a) "attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti:.... l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative,

-comma 4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie;

Visto il "Regolamento svolgimento in presenza e in via telematica delle sedute degli organi collegiali, dei colloqui scuola-famiglia e delle attività di programmazione" adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 69 del 4.11.2023 che definisce le modalità con cui possono svolgersi i rapporti scuola famiglia sia in forma telematica che in presenza nei tre settori di cui si compone l'istituto;

Visto la delibera n. 68 assunta dal Consiglio di Istituto del 4.11.2022 avente oggetto le modalità ed i criteri di svolgimento dei rapporti scuola famiglia 22-23;

Considerato la necessità di assicurare un rapporto efficace con le famiglie degli studenti conformemente alla normativa contrattuale vigente ed all'impegno dei docenti nelle attività funzionali all'insegnamento di cui alla lettera a) art. 29 come da Piano annuale delle attività aggiuntive di non insegnamento 23-24 adottato dal Collegio dei Docenti con delibera n.10 del 26.9.2023;

Visto la delibera n.11 del 26.9.2023 del Collegio dei docenti avente oggetto la proposta delle modalità e dei criteri per lo svolgimento dei rapporti scuola-famiglia per l'a.s.23-24;

Sentito la relazione del Dirigente sulle modifiche proposte dal Collegio dei docenti di rimodulazione dei colloqui generali della scuola secondaria rispetto all'a.s.22-23 in quanto i docenti svolgono ricevimenti mattutini in forma continuativa da ottobre a maggio;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 16	n. 0	n. 0

DELIBERA n. 120

l'adozione delle modalità e criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie per l'a.s. corrente per assicurare la concreta accessibilità dei genitori ai colloqui individuali, collegiali, alla presenza dei genitori nelle attività degli Organi Collegiali (consigli di classe, interclasse, intersezione) e negli ulteriori canali comunicativi individuati per lo svolgimento delle relazioni scuola-famiglia di cui **all'allegato n.1** al presente verbale;

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO n. 5 ACCORDO DI RETE DI SCOPO "SCUOLE PER LA SALUTE" aa.ss. 2023-2026

Il Consiglio di Istituto,

Visto dell'accordo di rete di scopo "SCUOLE PER LA SALUTE" sottoscritto dall'IC Assisi 3 nell'a.s. 2019/20 con validità triennale avente oggetto: la promozione dell'offerta formativa per la promozione della salute nelle istituzioni scolastiche della Zona Sociale 3, comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica;

Visto la delibera n.16 del Collegio Docenti del 7 novembre 2023 avente oggetto il parere favorevole espresso dal Collegio dei docenti al rinnovo dell'accordo di rete di scopo "SCUOLE PER LA SALUTE" per il triennio 2023-2026;

Visto che il comma 1 dell'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59 che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;

Visto che il comma 2 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, prevede che l'accordo di rete può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

Visto l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss. 2022-25, emanato in data 22 dicembre 2021, prot. n. 10426-A030a;

Visto le delibere di adozione del RAV 22-25 assunte dal Collegio dei Docenti (delibera n. 33 del 19 dicembre 2023) e dal Consiglio di Istituto (delibera n.76 del 21.12.2022) con la definizione delle priorità e traguardi e degli obiettivi di processo per i processi e pratiche educative e didattiche e per i processi e pratiche gestionali e organizzative;

Visto la delibera di elaborazione del PTOF 22-25 nella sua forma integrata comprensiva dei documenti programmati di istituto assunta dal Collegio dei docenti n.44 del 7 marzo 2023 e la delibera di adozione da parte del Consiglio di istituto con delibera n. 88 del 28.3.2023;

Visto le competenze del Consiglio di Istituto di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 16	n. 0	n. 0

DELIBERA N.121

- a) l'adesione dell'Istituto Comprensivo Assisi 3 alla rete di scopo "SCUOLE PER LA SALUTE" per il triennio aa.ss. 2023-2026 dando mandato al suo rappresentante legale, il Dirigente scolastico, di sottoscrivere l'accordo di rete ad essa relativo,
- b) l'inserimento delle azioni ed iniziative proprie della rete di scopo e dei percorsi formativi e di approfondimento ad esso correlati nel PTOF aa.ss.22-25.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO N. 6 AVVIO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027

Il Dirigente illustra quanto al momento reso noto dal MIM in merito al settennio 2021-2027 di programmazione dei Fondi Europei FESR e FSE+ con ambito di intervento il settore istruzione.

Il Ministero dell’Istruzione e del Merito, Unità di missione per il PNRR, con nota 124828 del 23 ottobre 2023 comunica alle Istituzioni scolastiche il prossimo avvio del Programma Nazionale “Scuola e competenze” relativo al settennio di programmazione 2021-2027.

La Commissione europea ha approvato il 01/12/2022 il Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021 – 2027. A titolarità dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il Programma è cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo Plus con una dotazione complessiva di circa 3,8 miliardi di euro compresi di cofinanziamento nazionale.

Il Programma Nazionale Scuole e Competenze per il periodo 2021 – 2027 fa riferimento alla normativa comunitaria per le Politiche di Coesione 2021-2027, di cui si richiamano i regolamenti principali:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;

Obiettivi

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale.

Il Programma concorre al raggiungimento dell’Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, “Un’Europa più sociale”, puntando a:

- migliorare qualità, inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione,
- promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture,
- potenziare l’apprendimento permanente.

Risorse

Per il raggiungimento di questi obiettivi, la dotazione finanziaria del Programma di 3,8 miliardi di euro, è ripartita come segue:

- oltre 2,8 miliardi stanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la formazione di studenti, personale scolastico e popolazione adulta;
- circa 960 milioni stanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per laboratori e attrezzature digitali innovative.

Destinatari

Il PN 21 – 27 è rivolto alle scuole dell’infanzia, alle scuole del I e del II ciclo d’istruzione e ai CPIA di tutto il territorio nazionale.

Struttura e priorità di intervento

È articolato in quattro priorità:

- “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente.
- “Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)”, si pone l’obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell’istruzione e della formazione online e a distanza.
- “Priorità 3 – Assistenza tecnica (FSE+)”, rappresenta un elemento fondamentale per il supporto e la gestione del Programma, assicurando strumenti e metodi che ne consentono uno svolgimento efficace e coerente.

“Priorità 4 – Assistenza Tecnica (FESR)”, finalizzato a supportare la gestione del programma.

La “Priorità 1 – Scuola e Competenze (FSE+)”, punta a migliorare l’inclusività e l’efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l’apprendimento permanente.

La presente priorità si compone di tre obiettivi specifici, ognuno dei quali caratterizzato da specifiche azioni, vediamoli nel dettaglio:

1. Obiettivo specifico: ESO4.5– Migliorare la qualità, l’inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida dell’apprendimento non formale e informale, per sostenere l’acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali, e promuovendo l’introduzione di sistemi formativi duali e di apprendistato (FSE+).
2. Obiettivo specifico: ESO4.6– Promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall’educazione e cura della prima infanzia, attraverso l’istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all’istruzione e all’apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell’apprendimento per tutti e l’accessibilità per le persone con disabilità (FSE+).
3. Obiettivo specifico: ESO4.7– Promuovere l’apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+).

La “Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)”, si pone l’obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell’istruzione, della formazione e dell’apprendimento

permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza. La presente priorità comprende un obiettivo specifico:

1. Obiettivo specifico: RSO4.2 – Migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza (FESR).

Il Consiglio di Istituto,

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021;

Visto l'accordo di partenariato tra L'Italia e la commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, approvato con decisione della commissione C(2022)9045 del 1.2.2022;

Visto il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, approvato con decisione di esecuzione della commissione C(2022)9045 del 1.12.2022;

Visto la nota 124828 del 23 ottobre 2023 dell'Autorità di Gestione del Programma, che annuncia la prossima pubblicazione degli avvisi rivolti alle scuole, con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 16	n. 0	n. 0

DELIBERA N.122

- 1) di approvare, in via generale, l'adesione dell'Istituto agli avvisi relativi al Programma nazionale "Scuola e competenze 2021-2027";
- 2) di delegare il Dirigente Scolastico, eventualmente coadiuvato da gruppi di lavoro, a elaborare progetti e a proporre la candidatura dell'istituzione scolastica a quelli avvisi, tra quelli disponibili, da lui ritenuti consoni alle esigenze degli studenti e del personale della scuola.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO N. 7 RIFORMA DEL SISTEMA DI ORIENTAMENTO (PNRR M4C1.5 R 1.4) - DM n. 328/2022 e PIATTAFORMA UNICA

Il Dirigente scolastico sintetizza ai membri del Consiglio le novità introdotte dall'emanazione del:

1. Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 328 del 22 dicembre 2022 di adozione delle "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

2. Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025, con cui è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

3. Decreto legge 22 giugno 2023 n. 75 -art.21 commi 4-ter e quater - convertito con modificazioni dalla legge 10.8.2023 n. 112 recante: «Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025.».

Con l'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento* (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla *Riforma del sistema di orientamento* prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. A seguito dell'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. L'ALLEGATO B – Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle *Linee guida per*

I'orientamento al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) riporta i nuclei fondanti oggetto di intervento da parte del MIM e di attuazione da parte delle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo:

1) I moduli di orientamento formativo

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDi). L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscono realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

2) L'E-Portfolio

Le *Linee guida* introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti:

- 1) *Percorso di studi*, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) *Sviluppo delle competenze*, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) *Capolavoro dello studente*, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) *Autovalutazione*, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

Nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio. Tuttavia, ogni studente e studentessa può avere a disposizione l'E-Portfolio

3) la formazione dei docenti

Le *Linee guida per l'orientamento* hanno esplicitamente evidenziato l'importanza della formazione dei docenti sul tema dell'orientamento, considerato vera priorità strategica per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 per quanto riguarda sia la formazione dei docenti neo-assunti sia la formazione in servizio dei docenti di tutti i gradi di istruzione. Inoltre, le stesse linee di investimento del PNRR, di cui al punto 12 delle *Linee guida*, prevedono lo svolgimento di attività formative finalizzate all'orientamento. Per tutti i docenti saranno altresì svolte attività di formazione a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero e degli Uffici Scolastici Regionali, tramite i Nuclei di supporto appositamente costituiti per accompagnare l'attuazione delle *Linee guida* anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

4) la Piattaforma Unica per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie. Il Decreto legge 22 giugno 2023 n. 75 all'articolo 21 comma 4-ter riporta "

Il Ministero dell'Istruzione e del merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma «Famiglie e studenti», come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo. I servizi digitali della piattaforma sono erogati nel rispetto dei principi e delle prescrizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Il Ministero dell'Istruzione e del merito e le istituzioni scolastiche ed educative statali utilizzano i dati presenti

nella piattaforma limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di quest'ultima e per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali. L'accesso alla piattaforma è consentito con le modalità di cui al comma 2-quater dell'articolo 64 del citato codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Il successivo comma 4-quinquies stabilisce " Il Ministro dell'istruzione e del merito, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta uno o più decreti, di natura non regolamentare, con i quali definisce i servizi digitali compresi nella piattaforma di cui al comma 4-ter, gli standard tecnologici e i criteri di sicurezza, di accessibilità, di disponibilità e di interoperabilità, i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare il corretto, lecito e trasparente trattamento dei dati, le garanzie per i diritti e le libertà degli interessati, i tempi di conservazione dei dati e le misure di sicurezza di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. In attuazione di quanto riportato all'art. 21 del DL n. 75/2023 ai commi 4-ter e 4 -quinquies la piattaforma "Unica" è attiva dall'11.10.2023. Essa ha l'obiettivo di:

-fornire nuovi servizi per l'orientamento

-fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati

-facilitare l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder del sistema scuola.

All'interno dell'area dedicata all'orientamento sono presenti servizi di nuova implementazione per accompagnare alunni e famiglie nella scelta del percorso formativo e professionale fra cui il servizio E-portfolio, il servizio Docente tutor e guida alla scelta.

Il Dirigente comunica di avere dato informativa dell'attivazione della piattaforma con comunicazione n. 94 del 12.11.2023.

Il Consiglio prende atto.

PUNTO N.8 CONVENZIONE DI TIROCINIO UNIVERSITA' STUDI DI SIENA E MACERATA

Il Dirigente ricorda al Consiglio:

-che l'IC Assisi 3 è ente accreditato per l'a.s. 2023-24 ai sensi della normativa vigente D.M. n. 249/2010 e D.M. n. 93/2012 quale sede per attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale e, TFA e specializzazioni per il sostegno;

-che per il corrente a.s. sono pervenute richieste di tirocinio di studenti provenienti dall'Università degli studi di Siena e Macerata per lo svolgimento di TFA e scienze della formazione primaria dell'Università di Perugia;

Il Consiglio di Istituto,

Visto la normativa vigente, D.M. n. 249/2010 e D.M. n. 93/2012, in materia di attività di accreditamento e svolgimento di tirocinio di formazione nei percorsi di laurea magistrale e, TFA e specializzazioni per il sostegno;

Visto la delibera n. 66 del Collegio Docenti del 29 giugno 2023 avente oggetto il rinnovo dell'accreditamento quale sede di svolgimento di tirocinio di formazione nei percorsi di laurea magistrale e, TFA e specializzazioni per il sostegno per l'a.s. 2023-24 e l'inserimento nel PTOF 22-25 delle attività di tutoraggio;

Visto il decreto direttoriale dell'USR per l'Umbria n. 655 del 19 ottobre 2023 avente oggetto "Aggiornamento e pubblicazione dell'elenco regionale per l'accreditamento delle istituzioni scolastiche sedi di tirocinio per l'a.s. 2023-2024";

Visto la delibera n. 13 del Consiglio di Istituto dell'11.2.2022 avente oggetto l'autorizzazione al Dirigente scolastico allo svolgimento di attività negoziali che non comportano oneri finanziari per il triennio 22-25;

Visto la delibera n. 61 del Consiglio di Istituto del 14.11.2022 avente oggetto "l'inserimento nel PTOF 22-25 delle attività di tutoraggio correlate all'accreditamento dell'istituzione scolastica quale sede regionale di ai sensi dei D.M. n. 249/2010 e D.M. n. 93/2012";

Sentito la relazione del Dirigente,
con voto in presenza: all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n. 16	n. 0	n. 0

DELIBERA N.123

ratifica la sottoscrizione delle Convenzioni da parte del Dirigente scolastico in qualità di rappresentante legale dell'istituzione per l'anno accademico 23-24:

- con Università degli studi di Siena per la realizzazione delle attività di tirocinio (Tirocinio Formativo Attivo),
- con Università degli studi di Macerata per la realizzazione delle attività di tirocinio (Tirocinio Formativo Attivo).

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO N. 9 REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA PUBBLICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il Dirigente scolastico fornisce un quadro di contesto che illustri la necessità per l'istituto di adottare un proprio regolamento per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente:

"Il concetto di trasparenza si è evoluto nel tempo con il mutare del contesto sociale, culturale ed economico che ha condotto a sempre maggiori spazi alla conoscibilità dei dati e dei documenti detenuti dalla pubblica amministrazione. Questo processo ha avuto un primo elemento nella Legge n. 241/1990 che, ribaltando le regole della segretezza dell'azione amministrativa fino ad allora vigenti, riconosceva la pubblicità come la regola ed il segreto come eccezione atta a tutelare specifici interessi. Il diritto alla conoscibilità dei documenti amministrativi stabilito dalla legge 241, volto ad agevolare la partecipazione dei cittadini al procedimento amministrativo, è però condizionato al rapporto diretto del documento stesso ad un interesse qualificato (diretto, concreto ed attuale dice la legge) corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata. Il concetto di trasparenza dagli anni novanta ha continuato ad evolvere fino all'entrata in vigore del D. Lgs 33/2013 che all'Art. 1, comma 1 parla di trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni oltre ai dati ed i documenti da esse detenuti allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Oggi il principio di trasparenza costituisce uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La trasparenza è, secondo questa impostazione, il mezzo attraverso cui prevenire ed evidenziare situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi. La legge 6 novembre 2012, n. 190 (Legge anticorruzione) ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, Decreto che è stato effettivamente approvato il 14 marzo 2013 (D. Lgs 33/2013). Il D. Lgs 33/2013 si presenta quindi come un testo unico che regolamenta la pubblicazione sul sito web istituzionale di dati, informazioni e documenti per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di trasparenza.

Il Consiglio di Istituto,

Visto la normativa per le Pubbliche Amministrazioni vigente in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza con specifico riferimento al contesto pubblica istruzione:

- D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 avente oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
-D.lgs 25 maggio 2016, n. 97 avente oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

-REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

-D.lgs 10 agosto 2018, n. 101 avente oggetto "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Preso Atto che per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza l'Art. 9 del D. Lgs 33/2013 stabilisce che "ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata Amministrazione Trasparente, al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente";

Visto la Delibera ANAC 1310 del 28 dicembre 2016 avente oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016";

Visto la Delibera ANAC 430/2016 avente oggetto "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

Visto le competenze del Consiglio di Istituto di cui al TITOLO I art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 297 del 16 aprile 1994;

Preso atto della proposta di regolamento per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente proposta dal Dirigente scolastico;

Sentito la relazione del Dirigente scolastico;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n.16	n. 0	n. 0

DELIBERA n.124

-l'adozione del "Regolamento d'Istituto per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (allegato n.2 al presente verbale);
-di darne massima diffusione a tutti gli interessati tramite pubblicazione all'albo web della scuola, in Amministrazione trasparente.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. È ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO N. 10 III[^] VARIAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2023

Il Consiglio di Istituto,

Visto il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 "Regolamento recante istruzioni sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'Art. 1 comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107;

Visto la delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 19 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;

Visto la delibera del Consiglio di Istituto n. 97 del 28 marzo 2023 con la quale è stato approvata la I[^] variazione al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;

Visto la delibera del Consiglio di Istituto n. 106 del 25 luglio 2023 con la quale è stato approvata la II[^] variazione al Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile sul Programma Annuale esercizio finanziario 2023 espresso dai revisori dei conti ai sensi dell'Art. 51 comma 1 D.I. n. 129/2018, verbale n. 2023/1 del 12/05/2023 con verifica svolta in presenza;

Visto l'art. 10 comma 5 del D.I. n. 129/2018 che demanda al Dirigente scolastico il potere di apportare modifiche al Programma Annuale a seguito di entrate finalizzate e storni all'interno di progetti/attività senza variare il totale delle spese dei singoli progetti/attività;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1615 - Prot. n. 6617 - VI.3 del 14/11/2023 avente ad oggetto: "Provvedimento di variazione al Programma Annuale 2023 per entrate finalizzate e storni interni scheda spese di attività/progetti senza variare il totale della spesa";

Verificato che lo stato di attuazione del Programma Annuale richiede interventi modificativi per alcune attività e progetti inseriti nel Programma Annuale 2023;
con voto palese all'unanimità,

favorevoli	contrari	astenuti
n.16	n. 0	n. 0

DELIBERA n.125

1. di apportare le seguenti modifiche al Programma Annuale 2023 per un totale complessivo di **€ 10.663,03** di cui **€ 10.663,03** costituito da entrate finalizzate con la distribuzione come da tabella a seguire:

Tipologia variazione	Provenienza	Descrizione	Importo	Destinazione
F	Famiglie alunni	Contributo uscite didattiche a.s. 22-23	€ 21,00	Visite e viaggi di istruzione - Servizi
F	Famiglie alunni	Contributo scolastico a.s. 22-23	€ 30,00	Contributo scolastico genitori - Beni di consumo e beni di investimento
F	Personale scolastico	Assicurazione personale scolastico a.s. 23-24	€ 450,00	Contributo scolastico genitori - Servizi assicurativi
F	Ministero Istruzione	Funzionamento amministrativo-didattico settembre-dicembre 2023	€ 4.994,01	Funzionamento didattico - Funzionamento generale - Funzionamento

				amministrativo
F	Ministero Istruzione	Percorsi orientamento studenti a.s. 23-24	€ 168,02	Orientamento e accreditamento - Acquisto servizi
F	Comune di Assisi	Progetto "Suoniamo con il corpo"	€ 5.000,00	Potenziamento apprendimenti - Prestazioni professionali

2. di apportare le necessarie modifiche all'interno delle spese (storni interni a progetti/attività), per esigenze mutate rispetto al momento della predisposizione del Programma Annuale 2023, dei seguenti progetti e attività:

- Orientamento e accreditamento;
- Formazione e aggiornamento personale;
- Contributo scolastico genitori;
- Potenziamento e apprendimento alunni BES;
- PNRR - Inv. 1.4- Dispersione scolastica;
- Funzionamento generale e decoro scuola;
- Funzionamento amministrativo;

senza in alcun modo variare il valore totale della spesa;

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'Art. 14 comma 7 del Regolamento n. 275/1999, è ammesso reclamo al Consiglio di Istituto entro quindici giorni che provvede a pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di 30 giorni. Decorso il termine dei 15 giorni l'atto diviene definitivo, ovvero gli atti divengono definitivi a seguito della decisione sul reclamo. E ammesso ricorso successivamente al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di sessanta giorni, oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni. In presenza di ricorso, l'efficacia della delibera si intende sospesa fino al pronunciamento dell'organo competente.

PUNTO N. 11 VARIE ED EVENTUALI

Il Dirigente da informativa al Consiglio dei contenuti della nota n. 4588 dell'8 novembre 2023 con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce indicazioni in merito all'accesso ai servizi delle istituzioni scolastiche per le famiglie con utilizzo identità digitali SPID e CIE.

Il Ministero ha avviato una serie di attività, nell'ambito della misura 1.4.4 del PNRR – "Favorire l'adozione delle piattaforme nazionali di identità digitale", per favorire la transizione dalle modalità di autenticazione tradizionali, basate sull'utilizzo di codice utente e password, all'uso delle identità digitali SPID e CIE, con l'obiettivo di adeguare il sistema scolastico agli obblighi normativi previsti dal Decreto-legge Semplificazione. Sono in corso gli adempimenti tecnico amministrativi previsti per l'adesione delle istituzioni scolastiche al sistema delle identità pubbliche al fine di integrare l'accesso ai propri servizi con le sopradette modalità.

PUNTO N. 12 COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico informa i Membri del Consiglio sullo stato di avanzamento del Cantiere palestra dell'area scolastica di Campus Petrignano, comunicando un ritardo esecutivo stimabile in un mese.

Ciò è in parte dovuto agli obblighi del PNRR sulla tipologia dei materiali che possono essere impegnati nella realizzazione delle opere (Certificazione CAM) ed ai ritardi nel loro approvvigionamento.

Conclusa la discussione dei punti all'Ordine del giorno, si procede alla chiusura della verbalizzazione ed alla approvazione del verbale seduta stante.

La seduta è tolta alle ore 18.40.

All'orario di chiusura della riunione risultano presenti i membri riportati a seguire.

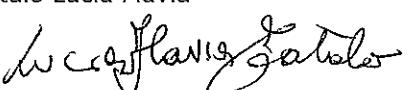
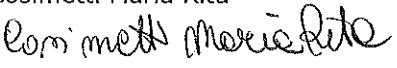
2	BETTI VALERIO	GENITORE	X	
3	CAPEZZALI FRANCESCA	GENITORE	X	
4	CONFORTO LUIGI	GENITORE	X	
5	GAMBACORTA MARA	GENITORE	X	
6	GAMBACORTA VALENTINA	GENITORE	X	
7	MIRTI MARCO	GENITORE		ASSENTE GIUSTIFICATO
8	SANTUCCI MARTA	GENITORE	X	
9	TATALO LUCIA FLAVIA	GENITORE	X	
10	CAPOBIANCO CAROLINA	DOCENTE	X	
11	COSIMETTI MARIA RITA	DOCENTE	X	
12	FIORUCCI GABRIELLA	DOCENTE	X	
13	MANCINELLI ALESSANDRA	DOCENTE	X	
14	PINCHI COSETTA	DOCENTE	X	
15	ROMEO FORTUNATO GASPARA	DOCENTE	X	
16	TATICCHI PAOLA	DOCENTE	X	
17	VAGNI ELISABETTA	DOCENTE	X	
18	MENCARONI SILVIA	ATA	X	
19	VINTI GIULIA	ATA		ASSENTE GIUSTIFICATA

Il presente verbale si compone di n.15 pagine e n.2 allegati

Allegati:

All. n. 1 - Rapporti scuola-famiglia a.s. 23-24

All. n. 2 - Regolamento di Istituto per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente

Il presidente del Consiglio di Istituto Tatalo Lucia Flavia 	Il Segretario del Consiglio di Istituto Cosimetti Maria Rita  Il Dirigente Scolastico Sandra Spigarelli
---	---